

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1914 del 18/04/2018
Oggetto	Venturini Raffaele, allevamento sito in via Antolina n. 800 in Comune di Savignano sul Rubicone: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1986 del 18/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno diciotto APRILE 2018 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*";

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la nota del Dirigente di questa SAC di Arpae del 30/06/2017 PGFC/2017/9947 avente ad oggetto: "*Deleghe ai Responsabili di Posizione Organizzativa*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 118/2017 con la quale si è disposto che i Responsabili delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni procedano, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, alla proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa elencati nell'allegato b) alla medesima deliberazione sino al 31/12/2018;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena n. DET-2017/1020 con la quale sono stati prorogati fino al 31/12/2018 gli incarichi di Posizione Organizzativa della suddetta struttura di Arpae;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Delibera di Giunta Provinciale n. 78 del 11/03/2014 prot. gen. n. 23434/2014 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale all'Impresa Individuale Venturini Raffaele con sede legale in Comune di Longiano in via Case Missiroli n. 500 ed allevamento in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Antolina n. 800 per la gestione dell'allevamento di pollastre di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII Parte II Titolo III-bis del D.Lgs. 152/06;

Vista la richiesta della ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 16/03/2018, prot. n. PGFC/2018/4289 del 16/03/2018, relativa al sistema di trattamento dei reflui dei servizi igienici prima dello scarico nel fosso di scolo; la copia cartacea della documentazione è stata acquisita al prot. n. PGFC/2018/4566 del 21/03/2018;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/4575 del 21/03/2018 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopraccitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Specificato che la modifica di AIA relativa all'autorizzazione allo scarico dei servizi igienici presentata dalla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale deriva da quanto richiesto nella rapporto della visita ispettiva programmata del 27/09/2017 (nota prot. n. PGFC/2017/17049 del 20/11/2017), pertanto essendo un riscontro ad una richiesta di questa Agenzia non è soggetta a screening;

Vista la nota prot. n. PGFC/2018/4585 del 21/03/2018 con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootecnia - A.I.A. di Arpae ha chiesto al CTR Agrozootecnia il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Vista la Relazione tecnica inviata dall'Unità Agricoltura e Zootecnia di Arpae prot. n. PGCF/2018/5635 del 09/04/2018;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 78 del 11/03/2014 prot. gen. n. 23434/2014 rilasciata alla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale, allevamento sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Antolina n. 800;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

## DETERMINA

- 1) di **approvare** la richiesta della ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale di modifica non sostanziale di AIA inerente il sistema di trattamento dei reflui dei servizi igienici prima dello scarico nel fosso di scolo;
- 2) di **autorizzare** lo scarico S1 con le caratteristiche specificate nella presente modifica ed il sistema di depurazione costituito da impianto monoblocco trivalente anaerobico (fossa Imhoff da 6 AE e filtro batterico anaerobico da 3,38 m<sup>3</sup>) proveniente dai servizi igienici;
- 3) di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 78 del 11/03/2014 prot. gen. n. 23434/2014 rilasciata alla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale, allevamento sito in Comune di Savignano sul Rubicone in Via Antolina n. 800, come di seguito precisato:

3.1 viene sostituito il paragrafo **C4 CONSUMO IDRICO E SCARICHI IDRICI**, con quanto di seguito riportato:

....

### Caratterizzazione degli impatti prioritari

Approvvigionamento idrico	FONTE	
	Pozzo	1
	Pozzo	2
	Posizione contatore reporting	All'interno dell'area di pertinenza in un pozzetto dedicato
	CONSUMO	Da 929 a 1.381 m <sup>3</sup> /anno (dati 2010-

		2015) i consumi idrici/capo prodotto risultano in linea con quelli riportati nelle linee guida nazionali e nel draft 2013
<b>Scarichi domestici</b>	Potenzialità insediamento (in Abitanti Equivalenti)	5 AE
	Recettore scarico	Fosso poderale
	Sistema trattamento prima dello scarico	Imhoff da 6 AE filtro batterico anaerobico da 3,38 m <sup>3</sup> (h 1,5). La fossa Imhoff, è di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari a 40-50 litri per AE ed un volume minimo del comparto di digestione pari a 180-200 litri per AE

Sono presenti aree in cemento, scoperte, piane, di estensione pari a 30 m<sup>2</sup> situate in testata ai capannoni 7 e 8. Su queste superfici vengono effettuate le operazioni di movimentazione animali e pollina ogni fine ciclo. Gli operatori tengono le piazzole pulite in modo che l'eventuale dilavamento meteorico non causi inquinamento delle acque che vengono deviate lungo i margini delle piazzole stesse infiltrandosi nei terreni adiacenti.

[omissis]

\*\*\*

3.2 viene inserita al paragrafo **D.2.5 SCARICHI E CONSUMO IDRICO** la prescrizione n. 19bis e n. 19ter, come di seguito riportato:

\*\*\*

**(scarichi idrici)**

**19bis.** La seguente tabella riporta gli scarichi di acque reflue presenti ed autorizzati presso l'impianto:

Punto di emissione	Provenienza	Recapito in acque superficiali	Sistema di trattamento prima dello scarico	Durata emissione (giorni/anno)
Scarico S1	Acque reflue domestiche	Fosso di scolo poderale	Monoblocco trivalente anaerobico costituito da fossa Imhoff da 6 AE e filtro batterico anaerobico da 3,38 m <sup>3</sup>	320

**(scarichi domestici)**

**19ter.** Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.

La fossa Imhoff ed il filtro batterico dovranno essere vuotati con periodicità adeguata e comunque non superiore a 3 anni (in funzione di quanto dichiarato in Relazione Tecnica in merito all'utilizzo saltuario del servizio igienico). I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza per un periodo non inferiore a anni dieci. La fossa Imhoff ed il filtro batterico dovranno essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.

E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Arpa di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per

la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

All'atto della domanda di rinnovo di AIA dovrà essere allegata la documentazione relativa alle manutenzioni eseguite ai sistemi di trattamento dei reflui.

""

3.3 viene inserito al paragrafo **D3 PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'IMPIANTO** il sottoparagrafo D.3.3bis MONITORAGGIO E CONTROLLO SCARICHI IDRICI, con quanto di seguito riportato:

""

#### **D.3.3bis MONITORAGGIO E CONTROLLO SCARICHI IDRICI**

Tabella Sistemi di trattamento scarichi: controllo del processo

Punto emissione	Misura	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting	Controllo Arpae
Controllo funzionale impianto trattamento reflui domestici	Esecuzione interventi di manutenzione	Triennale	Cartacea	Annuale	Reporting e ispezione programmata

""

- 4) di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale, ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 5) di **precisare** che il presente atto va ad integrare l'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena 78 del 11/03/2014 prot. gen. n. 23434/2014 che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 6) di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale di Forlì-Cesena 78 del 11/03/2014 prot. gen. n. 23434/2014 ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 7) di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8) di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Savignano sul Rubicone affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale;
- 9) di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone, all'Azienda USL di Cesena, nonché alla ditta Venturini Raffaele Impresa Individuale.

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni  
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**  
Arch. Roberto Cimatti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**